



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2600 DEL 04/12/2019

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E URBANISTICA,  
EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ  
URBANA, PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E  
GREEN ECONOMY**

Oggetto: Atto di impegno di spesa

TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DI ATA  
PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI AI SENSI  
DELL'ART.9 DELLA CONVENZIONE - EROGAZIONE QUOTA  
80% ESERCIZIO 2019

Il dirigente

Arch. Centanni Claudio  
(atto sottoscritto con firma digitale)



DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITA'  
URBANA, PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E GREEN ECONOMY”

Arch. Claudio Centanni

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta comunale n. 145 del 1 aprile 2014, n. 151 del 7 aprile 2014, n. 176 del 14 aprile 2014, n. 445 del 26 agosto 2014, n. 587 del 6 novembre 2014, n. 661 del 9 dicembre 2014, n. 157 del 3 aprile 2015, n.275 del 19 maggio 2015, n. 351 del 1 luglio 2015, n. 28 del 26 gennaio 2016, n. 172 del 24 marzo 2016, n. 37 del 7/2/2017 e n. 143 del 28/3/2017, n. 471 del 05/09/2017 e n. 338 del 03/07/2018, n. 381 del 3/8/2018 con le quali sono state approvate l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, le competenze nonché la dotazione organica di ciascuna Direzione;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 37 del 08/08/2018 avente ad oggetto: “ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI SUL POSTO/FUNZIONE DI DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA, PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E GREEN ECONOMY E ATTRIBUZIONE IN REGGENZA TEMPORANEA DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE, GRANDI OPERE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, SPORT ALL'ARCH. CLAUDIO CENTANNI”;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 46 del 14 novembre 2018 con il quale, al punto 7 del dispositivo, si dà atto della cessazione dell'incarico di reggenza già assegnato all'arch. Centanni con il sopra citato Decreto Sindacale n. 37 del 8/8/2018

**VISTO** il Documento Istruttorio allegato alla presente determinazione dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto Documento Istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ATTESA** la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**ATTESA** altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Tutto ciò premesso**

**DETERMINA**

1. di approvare il documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di prendere atto della nota ATA Rifiuti ATO 2 Ancona assunta al protocollo Comune di Ancona n. 0199051 del 20/12/2018 con la quale l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) ha trasmesso il Piano di Riparto 2019-2021 precisando che “ il totale dei trasferimenti ordinari a carico dei Comuni convenzionati non ha subito aumenti rispetto al totale dei trasferimenti richiesti a partire dall'anno 2014 (primo anno di attività dell'ATA)”.
3. di assumere, ai fini della contribuzione relativa all'intero anno 2019, *per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla convenzione*” (Registro interno dei contratti ATA n. 368 del 18/2/2013), idoneo impegno di spesa complessivo di euro 271.891,60 al capitolo 225005, azione 1603 (numero impegno indicato nel separato prospetto), del corrente esercizio avente per oggetto:

Servizio nettezza urbana – Trasferimenti”, sul quale costituisce vincolo definitivo, salvo eventuali riduzioni conseguenti alla liquidazione.

4. di trasferire a favore dell’Assemblea Territoriale d’Ambito ATO2 – Ancona, ai sensi dell’art. 9 comma 3 della “Convenzione”, la somma di euro 217.513,30 corrispondente all’80% della somma complessiva di euro 271.891,60 indicata nel Piano di Riparto 2019-2021”.

5. di dare atto che mediante successiva determinazione dirigenziale, in attuazione dell’art. 9 comma 4 della “Convenzione” si provvederà ad erogare a favore di ATA il saldo per l’esercizio 2019..

6. di dare atto che, rispetto al presente procedimento, il Responsabile unico del Procedimento oggetto del presente Atto, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017, delle Linee guida n. 3 dell’ANAC e dell’art.5 della legge 241/90 e s.m.i., è l’arch. Roberto Panariello, così come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 402 del 23/02/2018;

7. di attestare che, rispetto alla procedura in oggetto nei confronti del sottoscritto Responsabile del procedimento:

- non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse che determinano l’obbligo di astensione come previsto dall’art. 6 bis della L. 241/1990 e succ. mod., dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e succ.. mod., dall’art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all’art. 14 del D.P.R. 62/2013 e all’art. 18, comma 1-5 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona, nè le situazioni ed i comportamenti ivi indicati.

- non ricorrono le condizioni ostative previste dall’art. 35 bis del D.Lgs.165/2001.

8. di disporre, in via facoltativa, la pubblicazione del presente provvedimento sulla rete internet comunale ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 pur non essendo previsto dalla suddetta normativa uno specifico obbligo in tal senso trattandosi, nel caso di specie, di contribuzione annuale stabilita dalla “Convenzione” a carico degli enti locali per l’esercizio associato di funzioni che, in materia di rifiuti, sono state assegnate con legge all’Assemblea Territoriale di Ambito.

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da chi ha interesse al suo annullamento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei termini di cui all’art. 29 del D.Lgs. 104/2010.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**ARCH. CLAUDIO CENTANNI**

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI**  
**DELL’UFFICIO :**

- nota ATA Rifiuti-ATO2 Ancona assunta al protocollo Comune Ancona n. 0199051 del 20/12/2018

**DOCUMENTAZIONE TRASMessa ALLA RAGIONERIA :**



**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL  
SITO WEB DELL’ENTE  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI  
SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.  
Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita’ di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

<b>PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE</b> <b>ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>IL PRESENTE ATTO <b>VA</b> PUBBLICATO</b></p> <p>Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>IL PRESENTE ATTO <b>NON VA</b> PUBBLICATO (1)</b></p> <p>(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".</p> <p>Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".</p>

Il dirigente

Arch. Centanni Claudio  
*(atto sottoscritto con firma digitale)*